

Mozione n. 699

presentata in data 10 giugno 2020

a iniziativa del Consigliere Zaffiri

Emergenza Covid-19 - misure straordinarie a seguito della riprogrammazione delle agende e delle attività ambulatoriali

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che con delibera n.523 del 5 maggio 2020 la giunta regionale ha approvato, a seguito dell'epidemia COVID-19, il Piano di riorganizzazione delle Attività di Ricovero ed Ambulatoriali presso le Strutture Ospedaliere Pubbliche e Private accreditate del Sistema Sanitario Regionale;

che il predetto Piano prevede, tra le regole generali per la riprogrammazione delle agende e delle attività ambulatoriali a partire dal mese di giugno, che le prenotazioni differite all'inizio dell'emergenza (classi di priorità D e P) vengono annullate e che sarà compito del MMG rivalutare il bisogno assistenziale specifico del cittadino ed eventualmente procedere ad una nuova prescrizione;

che le disposizioni regionali in questione stanno creando non pochi problemi agli utenti, ma anche ai medici di medicina generale;

che, infatti, i tanti cittadini che si sono visti annullare le prenotazioni effettuate nel periodo precedente al lockdown si trovano oggi costretti a dover tornare dai loro medici di famiglia per una nuova prescrizione, nonché a dover effettuare una nuova prenotazione al CUP;

che, quindi, se già prima del Covid effettuare una visita o un esame era complicato, viste le lunghe liste d'attesa, oggi è divenuto praticamente impossibile sia per l'evidente intasamento delle linee telefoniche del CUP regionale, sia per la chiusura degli sportelli territoriali che paradossalmente sono operativi solo per l'accettazione e i pagamenti;

Considerato:

che la giunta regionale, in merito all'annullamento di tutte le prenotazioni stabilito con la delibera del 5 maggio scorso, non intende tornare sui suoi passi si rende necessario prevedere delle azioni immediate ed incisive al fine di risolvere questa ulteriore grave disfunzione del sistema sanitario regionale che si è venuta a creare;

che, nonostante le notizie rassicuranti da parte della giunta regionale apparse oggi sulla stampa, si ritiene che, in particolare, debbano essere poste in essere misure straordinarie come il reclutamento

di personale aggiuntivo da destinare sia al front-office che a tutte le altre fasi dell'erogazione della prestazione e il supporto extra-orario da parte dei sanitari per evadere le liste d'attesa;

che, infatti, è necessario consentire ai cittadini di poter effettuare esami, visite specialistiche ed interventi chirurgici in tempi ragionevoli;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

a prevedere delle azioni immediate ed incisive, tra cui il reclutamento di personale aggiuntivo e il supporto extra-orario da parte di medici e operatori, al fine di risolvere questa ulteriore grave disfunzione del sistema sanitario regionale dovuta all'annullamento di tutte le prenotazioni.